

Alloggi pubblici. Un progetto di modifica della legge regionale proposta da **Luca Bartolini** (An/Pdl) «Meno spazi alle assegnazioni per gli stranieri»

FORLÌ. Il gruppo consiliare regionale di An/Pdl guidato da **Luca Bartolini** ha presentato un progetto di legge regionale sull'edilizia con l'obiettivo dichiarato di: «Contenere il troppo facile accesso di stranieri». «Sono andato ad analizzare - spiega il capogruppo consiliare di An/Pdl - i dati ufficiosi richiesti all'ufficio di presidenza della Regione Emilia-Romagna ed emerge che la provincia di Forlì-Cesena, con i suoi 30.505 (8,5 per cento) stranieri regolari al 1 gennaio 2008, ha una percentuale riferita alla popolazione residente (383 mila abitanti) tra le più basse della regione ma ciononostante, per quanto riguarda l'assegnazione di alloggi popolari a stranieri nell'ultimo triennio (2005-2007) Forlì con il 31,9 per cento è percentualmente seconda soltanto alla provincia di Mo-

dena, mentre i tassi di concessione a stranieri delle province di Ravenna e di Rimini sono più bassi.

«Molti cittadini italiani che con i propri contributi e con sacrificio - insiste Bartolini - hanno reso negli anni scorsi possibile la costruzione di questi alloggi pubblici, di fronte ad una percezione di mancato equilibrio nell'assegnazione degli alloggi, ha fatto sì che questi cittadini si siano rivolti a noi perché affrontassimo per l'ennesima volta il problema nella sede regionale». «Insieme ai colleghi **Alberto Vecchi** ed **Enrico Ami** - conclude Luca Bartolini - abbiamo presentato un progetto di legge che, in attesa di un intervento del Governo che introduca nuove e più efficienti politiche nel settore dell'edilizia abitativa pubblica, intende apportare alcune modifiche alla legge regionale esistente».



Luca Bartolini

